



Immediata esecutività art. 12, comma 2 L.R. 44/91
Il Segretario Comunale

COMUNE DI CERDA

PROVINCIA DI PALERMO

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 del Registro **Oggetto:** Determinazione aliquote, detrazioni, agevolazioni dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), relative alle componenti IMU e TASI - anno 2014.

Anno 2014

L'anno duemilaquattordici addì **Nove** alle ore 10,30 del mese di Settembre nel Comune di Cerda e nei locali comunali (Via Roma n. 133), il Consiglio Comunale, convocato dal Presidente del Consiglio ai sensi dell'art. 20, comma 1°, della l.r. 26 agosto 1992 n.7, si è riunito in sessione ordinaria ed in seduta pubblica, nelle persone dei Sigg.:

| | Pres. | Ass. | | Pres. | Ass. |
|----------------------------|-------|------|-------------------------------|-------|------|
| 1) BACARELLA Santa | P | | 11) SCAVONE Concetta | | A |
| 2) RIOLO Carmela | | A | 12) BULFAMANTE Pietro | P | |
| 3) BONDI' Pietro Giuseppe | | A | 13) FUSCO Antonio Gaetano | P | |
| 4) DIOGUARDI Salvatore | P | | 14) SCELISI Stella | | A |
| 5) CICERO Domenico Antonio | P | | 15) CHIAPPONE Antonella Giusi | | A |
| 6) IACUZZO Daniele | P | | | | |
| 7) MIGLIORE Antonio Mario | | A | | | |
| 8) BIONDOLILLO Gabriella | P | | | | |
| 9) MARSIGLIA Rosaria | P | | | | |
| 10) GERACI Vittorio | | A | | | |

TOTALE PRESENTI N. 8

TOTALE ASSENTI N. 7

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Cicero Domenico Antonio che, assistito dal Segretario Generale Dott. Francesco Fiorello, dichiara legale la presente riunione ed invita a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio passa alla trattazione del 2° punto all'ordine del giorno "Determinazione aliquote, detrazioni, agevolazioni dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), relative alle componenti IMU e TASI – anno 2014.

Il Presidente del Consiglio, Cicero Domenico Antonio dà lettura integrale della relativa proposta;

Entrano i Consiglieri Geraci, Riolo e Scavone ed il numero dei **presenti passa n. 11**;

Il Presidente del Consiglio fa presente che sono pervenuti degli emendamenti e dà inoltre lettura del parere dei Revisori dei Conti espresso sulla proposta di deliberazione;

Successivamente il Presidente del Consiglio invita il **Presidente della 2° Commissione Consiliare, D.ssa Marsiglia Rosaria**, a dare lettura del verbale della medesima Commissione; la stessa ritiene che sia importante prevedere una aliquota al fine di pagare la stessa entità complessiva dello scorso anno; si astiene nel votare la proposta e si riserva di esprimere il proprio voto solo dopo avere avuto alcuni chiarimenti da parte della Giunta Comunale;

Chiesta e ottenuta la parola il **Sindaco**: premetto che il Consiglio è chiamato a votare l'istituzione della nuova tassa e le relative aliquote; compito che viene demandato ai Consiglieri;

Fa presente che il bilancio di previsione è in fase di formazione proprio perché deve essere iscritta la nuova imposta; la Giunta ha dovuto azzerarsi le indennità di funzione e si stima un risparmio di circa € 100,00 per l'anno 2015; si è lavorato inoltre per diminuire i costi della telefonia; altro intervento per diminuire i costi è stato fatto in direzione dell'ARO; sarà portato in Consiglio il piano d'intervento ma tutto ciò non basta; tutti siamo consapevoli della situazione per tentare di salvare ciò che si può ed evitare il dissesto finanziario; continua dicendo che responsabile del dissesto non è certo l'Amministrazione e il Consiglio attuale; per potere riequilibrare i costi occorre una forma di responsabilità collettiva;

Esorta i Consiglieri ad avere la consapevolezza delle conseguenze che potrebbe portare il dissesto finanziario; l'Amministrazione attuale non ha speso niente tranne per l'ordinaria amministrazione; oggi l'ufficio ha fatto una proposta tesa a riequilibrare il bilancio; in caso di dissesto ci sono un serie di operazione da attuare e da lettura di un atto; continua dicendo che il dissesto verrebbe gestito da una Commissione e all'Amministrazione non resterebbe che amministrare la parte ordinaria;

Occorre evitare di dare messaggi all'esterno che l'Amministrazione intende eliminare posti di lavoro o licenziare il personale; sarà compito arduo in ogni caso in capo non solo al Sindaco di razionalizzare la macchina amministrativa onde evitare di fare precipitare ancora più gravemente la situazione;

Chiesta e ottenuta la parola il Consigliere Fusco: il ruolo del Consiglio è di grande importanza come ha fatto capire il Sindaco; questa importanza non è inferiore per quanto riguarda la gestione dell'organo amministrativo; vi è una situazione catastrofica, di cui siamo tutti consapevoli; il gruppo che rappresento è stato sempre disponibile a collaborare e superare le difficoltà; il costo della gestione dell'organo amministrativo ammonta a € 100,00 annuo, la valutazione del Sindaco è corretta; noi siamo stati subito disponibili al sacrificio rinunciando al gettone di presenza; si sarebbe aspettato che il senso di responsabilità venisse attuato da tutti i componenti del Consiglio; se la Giunta si fosse attivata subito, questa rinuncia avrebbe comportato un alleggerimento delle risultanze del conto consuntivo; noi non vogliamo mettere mano a nessun tipo di licenziamento, non è certo colpa dei cittadini se il Comune versa in situazione disastrosa, occorre che tutti facciano un sacrificio, anche per rispetto nei confronti dei cittadini di Cerda; si parla infatti oggi di servizi indivisibili in parte gravante a carico dei cittadini;

Chiesta e ottenuta la parola il Consigliere Bulfamante: dice che il proprio gruppo si riserva di esprimere il proprio voto in fase successiva;

Il Presidente del Consiglio, dà lettura del **primo emendamento** presentato, in data 05/09/2014, prot. n. 13708 – **allegato "A"**, dai **Consiglieri Fusco, Chiappone e Scelsi**.

Viene data contestualmente lettura dei pareri resi dai Responsabili;

- Parere reso in ordine alla regolarità contabile: **SFAVOREVOLE** così come formulato e motivato dal responsabile del 3° Settore;
- Parere reso dal Revisore Unico: **SFAVOREVOLE** così come formulato e motivato;

Il Consigliere Bulfamante chiede una breve sospensione per verificare il regolamento;

IL Presidente invita il Segretario a riferire sulla pertinenza dell'emendamento presentato rispetto alla proposta in discussione;

Il Segretario ritiene pertinente l'emendamento atteso che la proposta di deliberazione recita al secondo capoverso di "non deliberare rare ulteriori agevolazioni, riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste per legge";

Entra il Consigliere **Bondì** e il numero dei **presenti** passa a **12**;

Il Consigliere Fusco ritiene che nell'emendamento presentato viene fatto espresso riferimento alla facoltà di individuare agevolazioni previste dall'art. 6 b del Regolamento IUC del quale dà lettura;

Il Capo-gruppo Bulfamante non ha mai considerato inopportuno la proposta di emendamento; se la proposta è fattibile e pertinente il gruppo che rappresenta non è pregiudizialmente contrario;

A questo punto **il Presidente del Consiglio** pone ai voti la proposta avanzata dal Consigliere Bulfamante di sospensione dei lavori del Consiglio C.le per 5 minuti e il Consiglio l'approva ad unanimità;

Alle ore 12,15 riprendono i lavori del Consiglio e risultano presenti gli stessi 12 Consiglieri C.li;

A questo punto **il Presidente** chiede al Cons. Fusco di modificare l'emendamento presentato nel senso di chiedere l'applicazione delle agevolazioni previste dall'art. 6 b del Regolamento IUC;

Il Consigliere Dioguardi ritiene che l'emendamento presentato dal Cons. Fusco sarebbe stato sicuramente meritevole di accoglimento in altri momenti, considerati però i pareri espressi dal responsabile del servizio e dal Revisore dei Conti e nell'intento di scongiurare un probabile dissesto finanziario il gruppo che rappresenta dichiara di votare contro;

Il Capo-gruppo Bulfamante dice che la proposta di emendamento è accettabile in quanto si tratta di riconoscere delle agevolazioni e dichiara che il proprio gruppo è favorevole; ritiene che sia possibile un confronto successivo sull'argomento;

Chiesta e ottenuta la parola **il Cons. Marsiglia** ricorda che il Regolamento IUC approvato riconosceva massima libertà al Consiglio in ordine all'applicazione delle tariffe e dichiara l'astensione; sottolineando che mentre l'IMU non grava sulla prima casa la TASI colpisce anche l'abitazione principale;

Chiesta e ottenuta la parola **il Cons. Fusco** manifesta la propria delusione sull'atteggiamento emerso in Consiglio rispetto al proprio emendamento;

Messo a votazione tale emendamento per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI N. 12 – VOTANTI N. 11 – VOTI FAVOREVOLI all'approvazione **N. 3** (Fusco, Bulfamante e Scavone)– **VOTI CONTRARI** all'approvazione **N. 8** (Bacarella, Riolo, Bondì, Dioguardi, Cicero, Iacuzzo, Biondolillo e Geraci) – **ASTENUTO N. 1** (Marsiglia) – **ASSENTI N.3** (Migliore, Chiappone e Scelsi);

Preso atto della superiore votazione **il Presidente del Consiglio proclama** che il Consiglio Comunale **NON APPROVA l'emendamento** di che trattasi;

Il Presidente del Consiglio, dà lettura del **secondo emendamento** presentato, in data 05/09/2014, prot. n. 13709 – **allegato "B"**, dai **Consiglieri Fusco, Chiappone e Scelsi**.

Viene data contestualmente lettura dei pareri resi dai Responsabili;

- Parere reso in ordine alla regolarità contabile: **SFAVOREVOLE** così come formulato e motivato dal responsabile del 3° Settore;
- Parere reso dal Revisore Unico: **SFAVOREVOLE** così come formulato e motivato;

Il Consigliere Fusco fa osservare che questo emendamento ha lo scopo di non fare ulteriormente pesare l'imposizione tributaria sui cittadini peraltro manifesta delusione sull'atteggiamento del Consiglio;

Il Consigliere Dioguardi lamenta che dalle parole di Fusco può sembrare che la maggioranza rappresenti il partito delle tasse, desidera fare presente ai cittadini che la maggioranza persegue l'obiettivo al fine di risanare le casse del Comune e dichiara di votare contro l'emendamento;

Il Capo-gruppo Bulfamante sostiene che l'emendamento va a vantaggio dei cittadini che ormai sostengono costi insopportabili per il possesso dell'abitazione, specialmente in un momento di crisi che colpisce tutto il territorio; continua dicendo che è vero che le indennità di funzione sono state azzerate ma a partire dal mese di Luglio, ma da Gennaio sono state regolarmente percepite e pertanto dichiara voto di astensione in quanto fa presente di avere presentato degli emendamenti che contrasterebbero con il presente;

Messo a votazione tale emendamento per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI N. 12 – VOTANTI N. 9 – VOTI FAVOREVOLI all'approvazione **N. 1 (Fusco)– VOTI CONTRARI** all'approvazione **N. 8 (Bacarella, Riolo, Bondi, Dioguardi, Cicero, Iacuzzo, Biondolillo e Geraci) – ASTENUTO N. 3 (Marsiglia, Bulfamante e Scavone) – ASSENTI N.3 (Migliore, Chiappone e Scelsi);**

Preso atto della superiore votazione **il Presidente del Consiglio proclama** che il Consiglio Comunale **NON APPROVA l'emendamento** di che trattasi;

Il Presidente del Consiglio, dà lettura del **terzo emendamento** presentato, in data 05/09/2014, prot. n. 13710 – **allegato “C”, dai Consiglieri Fusco, Chiappone e Scelsi.**

Viene data contestualmente lettura dei pareri resi dai Responsabili;

- Parere reso in ordine alla regolarità contabile: **SFAVOREVOLE** così come formulato e motivato dal responsabile del 3° Settore;
- Parere reso dal Revisore Unico: **SFAVOREVOLE** così come formulato e motivato;

Il Consigliere Fusco lamenta l'atteggiamento del Consiglio Comunale rispetto alle sue proposte che vanno in direzione della diminuzione della pressione fiscale;

Il Consigliere Dioguardi annuncia voto contrario per le stesse motivazione espresse in precedenza;

Il Capo-gruppo Bulfamante dichiara che eventuale risorse economiche aggiuntive potevano essere reperite dal recesso della società partecipate le cui proposte sono state respinte nel consiglio precedente, e pertanto dichiara voto di astensione in quanto fa presente di avere presentato degli emendamenti che contrasterebbero con il presente;

Il Consigliere Marsiglia dichiara di astenersi dal momento che i pareri espressi indicano che non è prevista alcuna compensazione aggiuntiva;

Messo a votazione tale emendamento per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI N. 12 – VOTANTI N. 9 – VOTI FAVOREVOLI all'approvazione **N. 1 (Fusco)– VOTI CONTRARI** all'approvazione **N. 8 (Bacarella, Riolo, Bondi, Dioguardi, Cicero, Iacuzzo, Biondolillo e Geraci) – ASTENUTI N. 3 (Marsiglia, Bulfamante e Scavone) – ASSENTI N.3 (Migliore, Chiappone e Scelsi);**

Preso atto della superiore votazione **il Presidente del Consiglio proclama** che il Consiglio Comunale **NON APPROVA l'emendamento** di che trattasi;

Il Presidente del Consiglio, dà lettura del **quarto emendamento** presentato, in data 05/09/2014, prot. n. 13711 – **allegato “D”, dai Consiglieri Fusco, Chiappone e Scelsi.**

Viene data contestualmente lettura dei pareri resi dai Responsabili;

- Parere reso in ordine alla regolarità contabile: **SFAVOREVOLE** così come formulato e motivato dal responsabile del 3° Settore;
- Parere reso dal Revisore Unico: **FAVOREVOLE** così come formulato e motivato;

Il Consigliere Fusco chiarisce che l'emendamento è inteso a favorire dal punto di vista tributario fiscale il nucleo familiare nel suo complesso;

Il Consigliere Dioguardi fa presente che l'applicazione dell'IMU è direttamente connessa al titolo di proprietà;

Il Consigliere Fusco insiste che l'emendamento intende a portare agevolazione del nucleo familiare;

Messo a votazione tale emendamento per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI N. 12 – VOTANTI N. 12 – VOTI FAVOREVOLI all'approvazione **N. 1 (Fusco)– VOTI CONTRARI** all'approvazione **N. 11 (Bacarella, Riolo, Bondi, Dioguardi, Cicero, Iacuzzo, Biondolillo, Geraci, Marsiglia, Bulfamante e Scavone) – ASSENTI N. 3 (Migliore, Chiappone e Scelsi);**

Preso atto della superiore votazione **il Presidente del Consiglio proclama** che il Consiglio Comunale **NON APPROVA l'emendamento** di che trattasi;

Il Presidente del Consiglio, dà lettura del **quinto emendamento** presentato, in data 08/09/2014, prot. n. 13794 – **allegato “E”**, dal **Consigliere Scavone**.

Viene data contestualmente lettura dei pareri resi dai Responsabili;

- Parere reso in ordine alla regolarità contabile: **SFAVOREVOLE** così come formulato e motivato dal responsabile del 3° Settore;
- Parere reso dal Revisore Unico: **SFAVOREVOLE** così come formulato e motivato;

Il Consigliere Scavone, chiesta e ottenuta la parola, dà lettura di un documento sotto la voce - **allegato “F”** - che viene consegnato per farne parte integrante e sostanziale del presente atto;

Il Consigliere Dioguardi fa presente che se l'emendamento venisse accolto si avrebbe un minore gettito di 195.000,00 Euro; non è stata la maggioranza ad avere inventato il dissesto ma vi sono state diverse ragioni che hanno determinato la situazione attuale; sono state messe in giro delle menzogne e situazioni che hanno causato un notevole impegno a carico delle casse comunali con la conseguenza di determinare diversi debiti fuori bilancio che l'Amministrazione sta cercando di fronteggiare, dichiara che la maggioranza è intenzionata a proseguire nel risanamento del bilancio e alla salvaguardia del posto di lavoro che comunque incidono sul 56% del bilancio; ricorda l'impegno in campagna elettorale del gruppo di fare rinascere questo paese;

Il Consigliere Scavone dice che i cittadini sono stanchi di sentire sempre le stesse considerazioni, lamenta che da un lato la maggioranza propone il recesso dalle Partecipate e poi vota contro, sarebbe stato meglio non portarle in Consiglio;

Il Consigliere Fusco dichiara di votare l'emendamento favorevolmente;

Il Consigliere Marsiglia dichiara di astenersi nella votazione;

Il Consigliere Bulfamante dichiara il voto favorevole; lamenta che nel Consiglio si allude sempre su persone che non sono presenti; invita il Cons. Dioguardi a non fare affermazione false;

Messo a votazione tale emendamento per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI N. 12 – VOTANTI N. 11 – VOTI FAVOREVOLI all'approvazione **N. 3** (Fusco, Bulfamante e Scavone)– **VOTI CONTRARI** all'approvazione **N. 8** (Bacarella, Riolo, Bondi, Dioguardi, Cicero, Iacuzzo, Biondolillo e Geraci) – **ASTENUTO N. 1** (Marsiglia) – **ASSENTI N. 3** (Migliore, Chiappone e Scelsi);

Preso atto della superiore votazione **il Presidente del Consiglio proclama** che il Consiglio Comunale **NON APPROVA l'emendamento** di che trattasi;

Il Presidente del Consiglio, dà lettura del **sesto emendamento** presentato, in data 08/09/2014, prot. n. 13795 – **allegato “G”**, dal **Consigliere Bulfamante**.

Viene data contestualmente lettura dei pareri resi dai Responsabili;

- Parere reso in ordine alla regolarità contabile: **SFAVOREVOLE** così come formulato e motivato dal responsabile del 3° Settore;
- Parere reso dal Revisore Unico: **SFAVOREVOLE** così come formulato e motivato;

Il Consigliere Bulfamante dà lettura di un documento – **allegato “H”** – che viene consegnato per farne parte integrante e sostanziale;

Il Sindaco fa presente che dopo gli sproloqui dei Consiglieri Bulfamante e Scavone occorre ristabilire la verità e in particolare chiarire da dove la situazione critica ha avuto origine; sottolinea che non è l'attuale Consiglio di avere determinato le cause che hanno portato il Comune di Cerda alla grave e pesante situazione finanziaria; rivendica la correttezza della propria storia politica e personale; sottolinea che è facile fare proclami pubblici e considerazioni ripetitive nell'ambito del Consiglio;

Messo a votazione tale emendamento per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI N. 12 – VOTANTI N. 11 – VOTI FAVOREVOLI all'approvazione **N. 3** (Fusco, Bulfamante e Scavone)– **VOTI CONTRARI** all'approvazione **N. 8** (Bacarella, Riolo, Bondi,

Dioguardi, Cicero, Iacuzzo, Biondolillo e Geraci) – **ASTENUTO N. 1** (Marsiglia) – **ASSENTI N. 3** (Migliore, Chiappone e Scelsi);

Preso atto della superiore votazione il **Presidente del Consiglio proclama** che il Consiglio Comunale **NON APPROVA l'emendamento** di che trattasi;

Ultimate le votazione riguardanti gli emendamenti, il **Presidente** invita il Consiglio a prendere in esame la proposta di deliberazione di che trattasi;

Chiesta e ottenuta la parola il Consigliere Fusco lamenta che non è mai successo in precedenza che i pareri negativi fossero espressi solo perché non veniva indicata la fonte da cui reperire le somme necessarie e dichiara pertanto di votare contro la proposta;

Chiesta e ottenuta la parola il **Consigliere Riolo** riconosce che il Consiglio è chiamato ad assumere un forte atteggiamento di responsabilità, chiede al responsabile del 3° Settore Finanziario di essere dotta sul fatto che le entrate derivanti dall'applicazione delle aliquote possano essere utili ad una definitiva quadratura del bilancio;

Risponde la **responsabile dell'Ufficio Finanziario** ed illustra la proiezione sul gettito e l'impostazione generale dell'imposta IUC, ricordando che il legislatore l'ha agganciata alla stessa base imponibile dell'IMU;

Prende la parola il **Revisore Unico**, dott. Castagna, ricordando la contrazione dei trasferimenti da parte dello Stato e della Regione, nonché lo sfioramento del Patto di Stabilità che costringerà il Comune di Cerda a subire una sanzione pecuniaria pari a circa 320.000,00;

Chiesta e ottenuta la parola il **Consigliere Geraci** chiede espressamente ai presenti se votando la proposta si eviterebbe il dissesto finanziario; sottolinea che non è corretto attribuire la responsabilità di tutto al Sindaco;

Il Consigliere Marsiglia chiede notizie sul meccanismo del fondo di solidarietà e successivamente dà lettura di un documento – **allegato "I"** che consegna per farne parte integrante e sostanziale;

Chiesta e ottenuta la parola il **Consigliere Bondi** si rivolge espressamente al responsabile del 3° Settore Finanziario chiedendo espressamente se votando la proposta si evita il dissesto finanziario;

Risponde la **responsabile dell'Ufficio Finanziario** fornendo ulteriori chiarimenti sulla situazione del bilancio e chiarendo che l'applicazione delle aliquote proposte servirebbe a pareggiare la sanzione applicata per il Patto di Stabilità; ricorda che l'Amministrazione sta operando in direzione delle riduzioni delle spese specialmente nel settore telefonico e dell'illuminazione; sottolinea la incertezza dei trasferimenti regionali e ricorda che le aliquote vanno comunque approvate prima dell'adozione del bilancio;

Il Consigliere Scavone ricorda le numerose proposte del proprio gruppo avanzate al fine di ridurre la spesa; sottolinea come mai l'A.C. non ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario;

Il Consigliere Bulfamante ribadisce la necessità di uscire fuori dalle Società Partecipate da cui si avrebbe una minore spesa di circa 40.000,00 Euro; E' necessario ridurre le spese e sottolinea che manca una vera politica di programmazione;

Chiesta e ottenuta la parola il Consigliere Dioguardi riguardo al problema della compartecipazione prevista dall'art. 1, comma 681, della legge 147/2013 propone di fissare tale compartecipazione nella misura del 10%, quale componente a carico dell'inquilino;

Messa ai voti tale proposta si ha il seguente risultato:

Presenti n. 12 – Votanti n. 11 – Astenuti n. 1 (Marsiglia) - Voti Favorevoli n. 9 – Contrari n. 2 (Scavone e Bulfamante) - Assenti n. 3 (Migliore, Scelsi e Chiappone);

Visto l'esito della superiore votazione il **Consiglio Comunale approva di fissare nella misura del 10%** la compartecipazione prevista dall'articolo di cui sopra;

Il Sindaco fornisce ulteriori chiarimenti in merito alla stesura del bilancio di previsione 2014, precisa che verrà avanzata una richiesta di rateizzazione al Ministero della sanzione dovuta dalla sfioramento del Patto di Stabilità, sottolinea l'azzeramento delle indennità e delle ulteriori misure finalizzate al contenimento delle spese nel settore telefonico e nella pubblica illuminazione; ove le predette misure non sortissero le efficacia necessaria verrà sicuramente avviata la procedura del riequilibrio finanziaria;

Chiesta e ottenuta la parola il Consigliere Bondi annuncia che il gruppo voterà a favore della proposta pur con grande sacrificio e senso di responsabilità;

Chiesta e ottenuta la parola il Consigliere Riolo pur se con fatica dichiara di votare a favore la proposta sperando che i sacrifici possano sortire effetti positivi;

Non essendoci ulteriori interventi **il Presidente** mette ai voti la proposta di che trattasi e procedutosi per alzata di mano si ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti n. 12 – Votanti n. 12 – Voti Favorevoli n. 08 – Voti Contrari n. 4 (Fusco, Bulfamante, Scavone e Marsiglia) - Assenti n. 3 (Migliore, Scelsi e Chiappone);

A questo punto **si allontana il Consigliere Geraci** e il numero dei **presenti** passa a n. **11**;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta di deliberazione di che trattasi;
- Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del III° Settore ai sensi dell'art. 12, comma IV°, della L.R. n. 30/2000;
- Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del III° Settore Finanziario;
- Visto il parere favorevole reso dal Revisore Unico, giusto verbale n. 5 del 02.09.2014;
- Visto il parere espresso dalla 2° Commissione Consiliare giusto verbale n.13 del 08/09/2014;
- Sentiti gli interventi in aula;
- Visto l'esito della superiore votazione;

DELIBERA

Approvare, così come approva, la proposta di deliberazione ad oggetto: "Determinazione aliquote, detrazioni, agevolazioni dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), relative alle componenti IMU e TASI – anno 2014", nelle seguenti misure:

1. Componente IMU.

- Aliquota ordinaria 8,10 per mille (0,81%);
- Aliquote del 6,0 per mille (0,6%) per abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A8, A9 e relative pertinenze con detrazione d'imposta di € 200,00;
- Aliquota del 8,10 per mille (0,81%) per le aree fabbricabili;

2. Componente TASI

- Aliquota ordinaria 2,50 per mille (0,25%);
- Aliquota abitazioni principali 2,50 per mille (0,25%);
- Aliquota aree fabbricabili 2,50 per mille (0,25%);
- Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale 1,00 per mille (0,1%) (esenti dall'IMU)

Di stabilire, altresì, la **compartecipazione prevista dall'art. 1, comma 681, della legge 147/2013** nella misura **del 10%**, quale componente a carico dell'inquilino;

A questo punto **il Consigliere Dioguardi**, chiede l'immediata esecutività e procedutosi a votazione, avvenuta per alzata di mano, con l'assistenza degli scrutatori in precedenza designati, si ha il seguente risultato:

PRESENTI N. 11 – VOTI FAVOREVOLI N. 7 – VOTI CONTRARI N. 4 (Fusco, Bulfamante, Scavone e Marsiglia) ASSENTI N. 4 (Migliore, Scelsi, Chiappone e Geraci);

Visto l'esito della superiore votazione come proclamata dal Presidente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dichiara di rendere il presente atto, **immediatamente esecutivo**, ai sensi dell'art. 12, comma 2°, della l.r. n. 44/91.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Cicero Domenico Antonio

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to Bacarella Santa

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Francesco Fiorello

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li 10 SET. 2014

Visto: IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO

f.to Dott. Francesco Fiorello

Affissa all'Albo Pretorio il _____

Defissa all'Albo Pretorio il _____



IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale del Comune;

CERTIFICA

che copia integrale della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 comma 1 della L.R. n. 44/91 così come modificata dall'art. 127 comma 21 L.R. 17 del 28.12.04, è stata/sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune il giorno per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to.....

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio, si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata e che entro il termine di gg. 15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'Ufficio opposizione o reclamo.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to.....

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 10 SET. 2014

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91.
- È stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16 L.R. 44/91

Dalla Residenza Municipale, li 10 SET. 2014

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
F.to..... *Fiorello Dott. Francesco*



COMUNE DI CERDA

Provincia di Palermo

C.F. 00621360825

TEL/ FAX 091 8999711 / 778

III SETTORE Finanziario UFFICIO TRIBUTI

Oggetto: Determinazione aliquote, detrazioni, agevolazioni dell'Imposta Unica Comunale (IUC), relative alle componenti IMU e TASI - anno 2014

Premesso che:

- l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 e ss.mm.ii. (Legge di Stabilità 2014), al comma 639, ha previsto l'istituzione a decorrere dal 01.01.2014, della IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno riferito al possesso di immobili e collegato alla natura e valore degli stessi e l'altro collegato alla fruizione di servizi comunali;
- la IUC si compone:
 - dell'Imposta Municipale Propria - IMU, di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili;
 - della Tassa sui Servizi Indivisibili -TASI componente riferita alla fruizione servizi, a carico sia del possessore, sia dell'utilizzatore dell'immobile, comprese le abitazioni principali;
 - della Tassa sui Rifiuti -TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Rilevato che:

- unitamente alla disciplina TARI e TASI, con la sopracitata L. 147/2013 e s.m.i. sono state introdotte talune modificazioni alla disciplina dell'IMU;
- l'IMU, introdotta dagli artt. 8, 9 e 14 del D.Lgs 14 marzo 2011, n.23, ha per presupposto impositivo il possesso di immobili e non si applica alle tipologie di immobili indicate ai commi 707 e 708, dell'art. 1, L. 147/2013, e con le modifiche normative intervenute, all'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, fatta eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, oltre che ai terreni agricoli dei comuni che come il nostro ricadono in area montana giusto elenco allegato alla circolare MEF 14/06/1996 n. 9;
- il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale e di aree edificabili, come definiti per l'IMU, e per previsione normativa non si applica ai terreni agricoli;

- pur nella diversità dei presupposti impositivi, la base imponibile dell'IMU e della TASI è comune ed è costituita dal valore dell'immobile, determinato ai sensi dell'art. 5, commi 1, 3, 5 e 6 del D.Lgs. 504/1992 e ss.mm.ii. e dei commi 4 e 5 dello stesso art. 13 del D.L. 201/2011 e ss.mm.i., con applicazione dei moltiplicatori ivi previsti;

Preso atto che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15.12.1997, n. 446, possono:

- ai sensi dell'art. 13, commi 6-9 del citato D.L. 201/2011, aumentare o diminuire le aliquote IMU previste per legge, ed in particolare:
 - modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base dello 0,76 per cento (7,60 per mille) sino a 0,3 punti percentuali, quindi dallo 0,76% all'1,06% (10,60 per mille), ai sensi dell'art. 13, comma 6, del citato D.L. 201/2011; -aumentare l'aliquota di base dello 0,76 per cento sino a 0,3 punti percentuali, quindi fino all'1,06% per immobili produttivi appartenenti al gruppo catastale D, fermo restando che è riservato allo Stato il gettito derivante da detti immobili calcolato ad aliquota standard dello 0,76%;
 - modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base dello 0,4 % (4,00 per mille) per l'abitazione principale classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze sino a 0,2 punti percentuali, quindi dallo 0,4% allo 0,6% (6,00 per mille), ai sensi dell'art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011 e ss.mm.ii.;
- ai sensi del combinato disposto dei commi 676-680, della L. 147/2013 e ss.mm.ii., aumentare o diminuire le aliquote TASI previste per legge, ed in particolare:
 - modificare, in aumento sino ad un massimo del 2.5 per mille (0,25 %) o in diminuzione sino all'azzeramento, l'aliquota base dell'1 per mille (0,1%),
 - modificare solo in diminuzione l'aliquota di base dell' 1 per mille (0,1 %) per i fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. 201/2011 convertito dalla L. 214/2011 e ss.mm.ii.;

Evidenziato,

-che ai sensi del combinato disposto dei commi 640 e 677, dell'art. 1, della L. 147/2013 e s.m.i., che l'articolazione delle aliquote è comunque sottoposta al vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla Legge per l'IMU al 31.12.2013, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

-che il D.L. 6 marzo 2014, n.16, convertito con Legge 2 maggio 2014, n.68, ha disposto che per l'anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI i predetti limiti possono essere superati in misura non superiore allo 0,8 per mille a condizione che con il maggior gettito che ne deriva siano finanziate, in favore delle abitazioni principali e unità immobiliari ad esse equiparat, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato D.L. 201/ 2011 e ss.mm.ii.;

Tenuto conto che con deliberazione di Consiglio Comunale n.32 del 25.11.2013, esecutiva, le aliquote IMU per l'anno 2013 sono state stabilite nella percentuale del 10,60 per mille (1,06%) per tutti gli immobili oggetto d'imposta, e del 6 per mille (0,6%) per le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

Atteso che, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs n. 446/1997 e ss.mm.ii., questo Ente, con delibera di C.C. n.15 del 09.07.2014, esecutiva ha approvato il Regolamento, che

disciplina l'applicazione della IUC, senza l'individuazione delle riduzioni esenzione ed agevolazioni:

Considerato pertanto che in sede di approvazione di aliquote e tariffe si dovrà procedere:

- all'individuazione di riduzioni, esenzioni ed agevolazioni, per entrambi i tributi;
- all'indicazione analitica, dei costi per i *Servizi Indivisibili* prestati dal Comune, alla cui copertura la TASI è diretta, ai sensi dell'art. 1, comma 688 della L. 147/2013 e ss.mm.ii.;

Considerato che i costi per i *Servizi Indivisibili* di seguito analiticamente indicati, prestati dall'ente, alla cui copertura la TASI è diretta ai sensi dell'art. 1 comma 688 della L. 147/2013, sono stati determinati, tenuto conto degli impegni di spesa assunti al Bilancio dell'esercizio 2013;

| Servizi indivisibili | Costi (impegni di Bilancio 2013) |
|---|----------------------------------|
| Polizia locale (Pubblica Sicurezza e vigilanza) | €. 282.230,78 |
| Tutela del Patrimonio Artistico e Culturale (Costi Biblioteca e Attività Culturali) | €. 37.668,84 |
| Illuminazione Stradale Pubblica | €. 139.734,20 |
| Servizi Cimiteriali | €. 60.000,47 |
| Servizi di manutenzione stradale, Verde Pubblico e Arredo Urbano - | €. 112.177,78 |
| Servizi Socio-Assistenziali | €. 250.917,21 |
| Servizio di Protezione Civile | € ----- |
| Istruzione (Scuola Elementare e Media) | €. 19.487,94 |
| Anagrafe | €. 87.598,67 |
| Totale | €. 989.815,89 |

Considerato che:

- relativamente alla TASI 2014, ai sensi dell'art. 4, comma 12 quater, del D.L. n. 66/2014 convertito con L. 89/2014, le delibere di approvazione delle aliquote se non inviate per la pubblicazione il 23 maggio, devono essere inviate telematicamente all'apposito sito del MEF, entro il 10 settembre 2014 e il versamento della prima rata slitta al 16 ottobre rispetto alla data originariamente prevista per il 16 giugno;
- relativamente all'IMU, si è provveduto ad attivare la procedura per il pagamento della rata di acconto del 16 giugno ed in conformità alla normativa vigente, con le aliquote deliberate per l'anno 2013, salvo conguaglio da effettuarsi con la rata del 16 dicembre, in applicazione delle aliquote 2014, con pubblicazione della deliberazione sul sito MEF;

VISTO il regolamento IUC approvato e il rinvio della determinazione delle riduzioni ed agevolazioni previste per l'IMU dal comma 707, dell'art. 1, della legge 147/2013 e ss.mm.ii., secondo cui il Comune in conformità all'art.52 del D.Lgs. 446/97 e ss.mm.ii., può prevedere, l'agevolazione di considerare direttamente adibite ad abitazione principale le seguenti unità immobiliari:

- a) possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- b) possedute dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, a titolo di proprietà o di usufrutto (in Italia), a condizione che, non risultino locate;
- c) concesse in comodato d'uso gratuito, dal soggetto passivo, ai parenti in linea retta entro il primo grado, a condizione che venga utilizzata come abitazione principale. La predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare.

(riportate nell'art. 6.B del Regolamento IUC)

VISTO il comma 679 dell'art. 1, della legge 147/2013 e ss.mm.ii., secondo cui il Comune, in conformità al predetto art.52 del D.Lgs. 446/97 e ss.mm.ii., può prevedere con riferimento alla **TASI** le seguenti riduzioni tariffarie ed esenzioni:

- a) per abitazioni con unico occupante;
- b) per abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o ad altro uso limitato o discontinuo;
- c) per locali, diversi dalle abitazioni e aree scoperte, adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) per abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero.
- e) Fabbricati rurali ad uso abitativo.

(riportate nell'art. 7.C del Regolamento IUC)

VISTO che ai sensi del comma 681, dell'art. 1 della L. 147/2013 per la componente TASI deve essere stabilita la percentuale a carico dell'occupante, compresa tra il 10 e il 30% (la rimanente quota dovrà essere corrisposta dal titolare del diritto reale)

(Art. 3 Regolamento IUC)

Ritenuto di doversi determinare le aliquote, detrazioni, riduzioni ed esenzioni dell'IMU e della TASI, nella misura necessaria ad assicurare:

- Il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario di Bilancio, anche in considerazione della precaria situazione finanziaria nella quale versa l'Ente;

Viste le simulazioni, elaborate dall'Ufficio Tributi sul potenziale gettito IMU e TASI, ottenute con le previsioni di diverse aliquote - sempre nel rispetto del limite del 10,60 per mille di cui sopra, ed anche con l'ipotesi dell'ulteriore aumento, dello 0,8 per mille (0,08 %) , con la detrazione per la 1^a casa - che per maggior facilità di lettura si allegano alla presente;

Rilevato che per contribuire al raggiungimento dell'equilibrio finanziario del Bilancio, alla luce dei dati finanziari i atto rilevabili su cui incidono negativamente le ulteriori riduzioni dei trasferimenti dello Stato, risulta opportuno stabilire le aliquote nelle misure necessarie a determinare complessivamente il maggior gettito:

Considerato che per le medesime motivazioni, si ritiene auspicabile l'applicazione delle sole agevolazioni previste direttamente dalla legislazione in materia, evidenziando che diversamente, inevitabilmente, si verificherebbe una riduzione di gettito.

Per i motivi espressi in premessa,

SI PROPONE

Di approvare con riferimento all'esercizio finanziario 2014 le aliquote IMU e TASI in misura tale da determinare il maggior gettito, stimato complessivamente dall'Ufficio Tributi nelle proiezioni allegate in €.871.749,00, (IMU €. 444.206 -TASI €. €. 427.543) al netto di € 212.246,65 quale quota per alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale che l'Agenzia delle Entrate tratterrà a valere sui versamenti IMU del mese di dicembre.

e di seguito indicate:

1) Componente IMU

- Aliquota ordinaria 8,10 per mille (0,81%)
- Aliquote del 6,0 per mille (0,6%) per abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1,A8,A9 e relative pertinenze con detrazione d'imposta di €.200,00
- Aliquota del 8,10 per mille (0,81%) per le aree fabbricabili;

2) Componente TASI

- Aliquota ordinaria 2,50 per mille (0,25%)
- Aliquota abitazioni principali 2,50 per mille (0,25%)
- Aliquota aree fabbricabili 2,50 per mille (0,25%)
- Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale 1,00 per mille (0,1%) (esenti dall'IMU)

Di non deliberare ulteriori agevolazioni, riduzioni ed esenzioni rispetto di quelle previste per legge;

DI DARE ATTO che le aliquote deliberate hanno decorrenza dal 1° gennaio 2014;

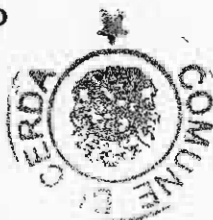
DI PUBBLICARE copia della presente deliberazione, sul sito Web Istituzionale dell'Ente;

DI INVIARE copia della presente per la pubblicazione sull'apposito sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con procedura telematica, entro il 10 settembre c.a.;

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L. 44/1991 e s.m.i., stante l'urgenza di procedere ai successivi adempimenti. -

22 AGO 2014

Il Responsabile del Procedimento
Antonina Iacuzzo



Il Responsabile del Settore
Antonina Iudicello

**PROIEZIONI di GETTITO IMU –TASI
ANNO 2014**

| <u>Aliquote</u> | <u>IMU*</u> | <u>Aliquote</u> | <u>TASI</u> | <u>Totale*</u> | <u>Differenza</u> |
|-----------------|-------------|--|-------------|----------------|---------------------|
| 10,60 | €. 656.816 | ----- | ----- | €. 656.816 | ----- |
| 9,60 | €. 571.771 | 1,00 | €. 171.017 | €. 742.781 | <u>+ €. 85.965</u> |
| 9,10 | €.529.251 | 1,50 | €. 256.525 | €. 785.776 | <u>+ €. 128.960</u> |
| 8,60 | €.486.728 | 2,00 | €. 342.034 | €. 828.762 | <u>+ €. 171.946</u> |
| 7. 8,10 | €.444.206 | 2,50 | €. 427.543 | €. 871.749 | <u>+ €. 214.933</u> |
| 8,10 | €.444.206 | 3,30 | €. 412.872 | €. 857.078 | <u>+ €. 200.262</u> |
| | | <u>(con detrazione € 100 per 1^a casa)</u> | | | |
| 7,60 | €. 401.683 | 1,00 | €. 171.017 | €. 572.700 | <u>- €. 84.116</u> |
| 7,60 | €. 401.683 | ----- | ----- | €. 401.683 | <u>- €. 255.133</u> |

* Al netto di € 212.246,65 della trattenuta Dell'Agenzia delle Entrate a valere sui versamenti IMU di Dicembre per alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale.



COMUNE DI CERDA

PROVINCIA DI PALERMO

C.F 00621360825

Fax 091- 8999778

Oggetto: Determinazione aliquote, detrazioni, agevolazioni dell'imposta unica Comunale (IUC), relative alle componenti IMU e TASI – Anno 2014.

PARERE del Responsabile del Settore Finanziario – In Ordine alla regolarità tecnica
(Art. 12, comma 1°- L. R. 30/2000)

Si Esprime Parere Favorevole.

Cerda li 22 Agosto 2014

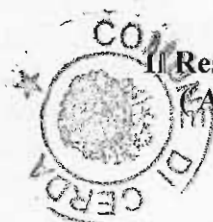


Il Responsabile del settore Finanziario
(Antonina Iudicello)

PARERE del Responsabile dell'Ufficio – In ordine alla regolarità contabile
(Art.12 comma 1° - L. R.. 30/2000)

Si Esprime Parere Favorevole

Cerda Li 22 Agosto 2014



Il Responsabile del settore Finanziario
(Antonina Iudicello)